

FAQ - Domande frequenti

INFORMAZIONI SULLE OER

Nell'insegnamento quotidiano, è comune utilizzare materiali didattici diversi: mostrare un video, citare un libro, utilizzare un'illustrazione da un libro di testo, stampare fogli di lavoro da internet, ascoltare un podcast o persino utilizzare un articolo di giornale in classe. Tali pratiche dovrebbero essere utilizzate con particolare cautela per evitare di violare il diritto d'autore, con conseguenti conseguenze legali. I materiali didattici privi di indicazione dell'autore o di licenza non possono essere automaticamente considerati risorse gratuite.

Affidarsi esclusivamente a materiali didattici acquistati dagli editori può limitare la flessibilità e la creatività in classe, nonché la possibilità di personalizzare i materiali in base alle esigenze degli studenti e delle studentesse e di adattarli a contesti educativi specifici.

Se ti stai chiedendo cosa ti è consentito usare nelle tue lezioni senza possibili conseguenze legali, la risposta è **Risorse Educative Aperte (OER)**. Si tratta di materiali didattici e di apprendimento liberamente disponibili, che consentono agli e alle insegnanti di utilizzarli, adattarli e condividerli legalmente.

Le Risorse Educative Aperte (OER) possono assumere diverse forme, come risorse multimediali (ad esempio: video didattici o registrazioni audio), slide di presentazioni in classe, schede di esercizi o materiali testuali. Queste risorse non solo sono liberamente disponibili, ma possono anche essere adattate e condivise, a seconda della licenza.

Cosa sono esattamente le OER?

Secondo la definizione dell'Unesco, le Risorse Educative Aperte (OER) sono materiali "in qualsiasi formato e mezzo che risiedono nel pubblico dominio o sono protetti da copyright ma sono stati rilasciati con una licenza aperta, che consente l'accesso gratuito, il riutilizzo, l'adattamento e la ridistribuzione da parte di altri" ([UNESCO, 2012, pag. 1](#)).

Cosa si intende per “licenza”?

Una licenza definisce cosa è consentito a te e agli altri e alle altre insegnanti fare con il materiale. Le licenze specificano se i materiali possono essere riutilizzati, rivisti, rielaborati o ridistribuiti. Le licenze più comunemente utilizzate per le risorse didattiche aperte sono le licenze Creative Commons, che forniscono autorizzazioni chiare e legalmente valide per gli e le insegnanti. Le Risorse Didattiche Aperte sono solitamente pubblicate con una di queste licenze Creative Commons aperte:



CC0 (Pubblico Dominio): Il materiale può essere utilizzato senza restrizioni e non richiede attribuzione.



CC BY (Attribuzione): Il materiale può essere utilizzato, adattato e condiviso, a condizione che ne venga citato l'autore originale.



CC BY-SA (Condividi allo stesso modo): Simile a CC BY, ma tutti gli adattamenti devono essere condivisi sotto la stessa licenza aperta.

E la cosa migliore è che puoi concedere una licenza Creative Commons in modo completamente gratuito e molto semplice.

Come funziona? Basta andare su <https://creativecommons.org/mission/downloads/>, scarica gratuitamente l'icona della licenza che desideri e copiala sul tuo materiale didattico. Ecco fatto! Ora hai ufficialmente concesso in licenza il tuo materiale. Per ulteriori informazioni sulla licenza da scegliere, vedi sotto: <https://creativecommons.org/share-your-work/licenses/>.

Quindi, una volta trovato del materiale online, come posso verificare se è rilasciato con una licenza aperta?

Cerca una dichiarazione: Verificare la presenza di una dichiarazione di licenza nel materiale. Potrebbe essere all'inizio, alla fine o nei metadati dei file digitali.

Cerca simboli o loghi: Cercare i loghi Creative Commons (ad esempio, CC BY, CC BY-SA) o frasi come "concesso in licenza con..." seguite dal tipo di licenza.

Controllare i metadati: Per le risorse online, controlla i metadati (ad esempio: la scheda "Proprietà" o "Info" del file) per informazioni sulla licenza. Alcuni siti web specificano le licenze anche nel piè di pagina, nelle sezioni download o nell'informativa sulla privacy.

Capisco che sia utile trovare materiale online, ma perché dovrei condividere il materiale che creo per la mia classe con altri e altre insegnanti?

Aiutando ad ampliare l'offerta OER attraverso la condivisione dei tuoi materiali, potresti anche beneficiare di una crescente offerta di risorse gratuite, adatte e di alta qualità nelle tue ricerche future.

Il concetto di OER prospera grazie allo scambio di materiali didattici creati o adattati autonomamente. Invece di archiviare materiali sul computer e dimenticarsene, perché non condividere le tue preziose risorse con altri colleghi e colleghe e student e studentesse in tutto il mondo? Questo darà anche riconoscimento e visibilità al tuo duro lavoro.

E perché dovrei permettere ad altri/altre di modificare il mio materiale?

La possibilità di rivedere i materiali esistenti è una forma di garanzia della qualità. Ad esempio, le informazioni errate possono essere corrette o aggiornate da altri e alter insegnanti. Non vuol dire mettere in discussione la qualità del tuo lavoro, ma gli errori capitano a tutti! In questo modo, la qualità dei materiali migliorerà.

Inoltre, tramite l'adattamento dei materiali e rendendoli nuovamente disponibili, la gamma delle risorse disponibili si ampliano, creando nuovi e interessanti strumenti didattici per altri e alter insegnanti.

Quindi, in quale formato dovrei caricare il mio materiale affinché possa essere modificato?

I materiali dovrebbero essere forniti in un formato modificabile, come un file Word (ad esempio .docx o .odt). Questo non solo consentirà di correggere facilmente errori di battitura

e di aggiornare i materiali, ma consentirà anche agli e alle insegnanti di una classe inclusiva di differenziare i materiali per soddisfare le diverse esigenze dei loro student e studentesse, con e senza disabilità.

Assicuratevi che esistano procedure chiare per consentire agli e alle utenti finali di inviare/caricare versioni riviste o adattate delle risorse didattiche aperte (OER) scaricate. Ad esempio, potreste utilizzare lo strumento di creazione eXeLearning, poiché uno dei principali vantaggi delle risorse didattiche aperte è la loro riutilizzabilità.

Convinto! E adesso? Come faccio a condividere il mio materiale?

Caricateli nei repository. Questi fungono da sistemi di archiviazione o database per le risorse didattiche, consentendo agli e alle utenti di salvare e accedere a questi materiali. Individuare efficacemente le risorse didattiche aperte (OER) è fondamentale per il loro utilizzo da parte di studenti, studentesse ed insegnanti. I repository possono semplificare la ricerca di risorse didattiche aperte (OER) filtrandole in base a vari criteri, tra cui il livello di istruzione, il tipo di materiale, il formato e gli aspetti di accessibilità e inclusione. Scegliete repository che consentano descrizioni dettagliate del materiale tramite tag, per facilitarne la successiva localizzazione. Potete aiutare gli insegnanti a individuare le vostre risorse didattiche aperte (OER) accessibili a tutti gli student e tutte le studentesse, compresi quelli/e con disabilità e quelli/e con esigenze e preferenze di apprendimento diverse, utilizzando metadati che includono criteri relativi all'accessibilità o alla personalizzazione.

...metacosa?

I **Metadati** sono informazioni che descrivono le risorse educative aperte (OER), rendendole più facili da trovare, organizzare e utilizzare. In genere includono dettagli come titolo, autore, licenza, argomento, livello di istruzione e parole chiave. Metadati di qualità garantiscono che le OER siano facili da ricercare e accessibili a tutti e tutte.

Un esempio di metadati è il seguente:

1. Informazioni di base:

- Titolo: "Introduzione alle frazioni"
- Autore: Jane Doe
- Descrizione: Un foglio di lavoro con esercizi sulle frazioni per gli studenti e le studentesse della scuola primaria.
- Lingua: Inglese
- Data di creazione

2. Informazioni educative:

- Materia: Matematica
- Livello di istruzione: Istruzione primaria (classi terze e quinte)
- Obiettivi di apprendimento: Comprendere i concetti base delle frazioni ed eseguire semplici operazioni con le frazioni.

3. Informazioni sulla licenza:

- Tipologia di Licenza: Creative Commons Attribuzione 4.0 (CC BY 4.0)
- Titolare dei diritti: Jane Doe

4. Informazioni tecniche:

- Formato file: PDF
- Dimensione del file: 1,2 MB

5. Parole chiave/tag:

- Parole chiave: Frazioni, Matematica, Istruzione primaria, Foglio di lavoro

6. Informazioni sull'utilizzo:

- Adattamento consentito: Sì
- Funzionalità di accessibilità: Compatibile con la sintesi vocale

Quasi dimenticato... Come posso aggiungere una licenza aperta al mio materiale?

Se crei una risorsa e la condividi online ma non specifichi i diritti di utilizzo, altri e altre insegnanti non potranno utilizzarla legalmente.

Aggiungere una licenza aperta è un invito ad altri ed altre a utilizzare, riutilizzare, modificare, revisionare, distribuire e ripubblicare il materiale da te creato. Potrebbe sembrare complicato assegnare una licenza al tuo materiale, ma è molto semplice.

1. Scegli la licenza giusta: Per i materiali didattici, [Licenze Creative Commons \(CC\)](#) sono comuni. Decidi cosa è consentito fare agli altri e alle alter con il tuo materiale:

- [CC0](#): Se vuoi che agli altri e alle altre sia consentito utilizzare, modificare e ricaricare liberamente il tuo materiale senza alcuna restrizione, quindi CC0 è la licenza perfetta.
- [CC-BY](#): Se desideri che il tuo nome venga menzionato quando altre persone utilizzano, modificano e ridistribuiscono il tuo materiale, ti consigliamo una licenza CC-BY.
- [CC-BY-SA](#): Se, oltre all'attribuzione, si desidera anche che il materiale adattato venga ripubblicato con la stessa licenza, è necessario utilizzare una licenza CC-BY-SA.

Se ancora non riesci a decidere una licenza, il Creative Commons Licence Chooser potrebbe esserti d'aiuto: <https://chooser-beta.creativecommons.org/>

2. Assegnare la licenza al tuo materiale:

- [Scarica l'icona della licenza](#) di tua scelta e copialo semplicemente sulla pagina del titolo, nella nota a piè di pagina o alla fine del materiale.
- Inserisci le tue informazioni nella frase seguente e aggiungile semplicemente accanto all'icona della licenza: [titolo del materiale] di [tuo nome] è concesso in licenza con una [seleziona la licenza che hai scelto, ad esempio [CC0](#), [CC-BY 4.0 Internazionale](#), [CC-BY-SA 4.0 Internazionale](#)].

3. Ecco fatto!

Non è ancora chiaro in che modo le risorse educative aperte (OER) dovrebbero supportare la creazione di un'istruzione più inclusiva.

L'educazione inclusiva si basa su risorse che supportano la differenziazione, promuovono approcci pedagogici diversificati e facilitano formati di apprendimento flessibili come il lavoro individuale, di coppia o di gruppo per tutti gli studenti e tutte le studentesse. L'educazione inclusiva richiede materiali che:

- consentano la differenziazione,

- promuovano l'implementazione di una varietà di approcci pedagogici basati su modelli didattici orientati al livello per i domini centrali dell'apprendimento,
- consentano il lavoro individuale, di coppia e di gruppo in ambienti di apprendimento versatili e preparati,
- offrano una struttura per la selezione sistematica di argomenti e livelli,
- siano aperti agli interessi degli student e delle studentesse,
- includano processi di apprendimento creativi (Prenzel, 2013).

Ti suona familiare?

Come già accennato, un vantaggio fondamentale delle risorse educative aperte (OER) è la loro adattabilità. Poiché le OER possono essere legalmente modificate, possono essere personalizzate in base alle esigenze specifiche delle singole classi, il che le rende particolarmente preziose per l'istruzione inclusiva. Ad esempio, i materiali possono essere adattati per accogliere studenti e studentesse con diverse lingue madri e/o con bisogni educativi speciali. Le OER di alta qualità consentono inoltre una selezione sistematica degli argomenti, soddisfano gli interessi degli student e delle studentesse e incoraggiano processi di apprendimento creativi.

Le risorse didattiche aperte arricchiscono la varietà delle possibilità didattiche, offrendo agli e alle insegnanti maggiore libertà creativa nella pianificazione delle lezioni ampliando la gamma di strumenti didattici disponibili. Inoltre, le risorse didattiche aperte promuovono pari opportunità di apprendimento offrendo libero accesso a materiali didattici di alta qualità. In definitiva, l'adattabilità, l'accessibilità e l'inclusività delle risorse didattiche aperte le rendono un potente strumento per migliorare l'istruzione di tutti gli student e di tutte le studentesse.

Tuttavia, i materiali digitali pedagogicamente significativi non sono sempre facili da identificare. Per risolvere questo problema, il progetto EQui-T ha sviluppato un catalogo completo di criteri per aiutare gli e le insegnanti a valutare la qualità delle risorse didattiche aperte (OER) secondo una prospettiva inclusiva. Questo strumento consente agli educatori e alle educatrici come te di distinguere tra risorse didattiche di alta e bassa qualità, garantendo che le esigenze di apprendimento di ogni studente e studentessa siano soddisfatte.

Letteratura:

Pregel, A. (2013). *Inklusive Bildung in der Primarstufe: Eine wissenschaftliche Expertise des Grundschulverbandes*. Grundschulverband e.V. <https://doi.org/10.25656/01:18827>

UNESCO (2025). *Open Educational Resources (OER)*. UNESCO. <https://www.unesco.at/bildung/unesco-schulen/lehr-und-lernmaterial/open-educational-resources-oer>